

Festival 8 Ambiente seconda edizione a Torino in Circoscrizione 8 - anno 2024
Una rassegna di film in quattro serate gratuite per sensibilizzare alla sostenibilità

*Apri la rassegna Genuino Clandestino, con la partecipazione del Banco Alimentare
Nella seconda serata di venerdì 27 Non morirò di fame, di Umberto Spinazzola. Il regista sarà
presente in sala per il dibattito con il pubblico*

Dal 20 settembre al 10 ottobre un ciclo di quattro documentari in difesa dell'ambiente organizzato dall'associazione Triciclo OdV animerà due quartieri della Circoscrizione 8 di Torino con proiezioni gratuite sui temi del cibo e della moda e momenti di dibattito conclusivi insieme a registi ed esperti

Sono ormai sette anni che l'associazione **Triciclo OdV** presenta rassegne di film dedicati all'ambiente in locali del territorio della [Circoscrizione 8 di Torino](#), che eroga un contributo per la loro realizzazione. L'iniziativa fa parte della programmazione culturale per la valorizzazione del territorio della Circoscrizione 8.

Quest'anno le proiezioni si terranno nelle sale della [CdQ San Salvario](#) e del [Polo culturale Lombroso16](#), che collaborano al progetto.

Il **Centro servizi per il volontariato Vol.To di Torino** fornisce gratuitamente il suo supporto per alcuni servizi.

Festival 8 Ambiente 2° edizione è dedicato al tema “Cibo e moda: Sfide e sostenibilità”. I film, bellissimi e originali, ridanno fiducia e aiutano a credere che un cambiamento è possibile, facendoci comprendere quanto le nostre scelte e i nostri comportamenti quotidiani siano determinanti per realizzare la conversione ecologica dei sistemi produttivi e commerciali.

La manifestazione è iniziata il 20 settembre con il primo film e si articolerà in un ciclo che prevede altre tre proiezioni. **Al termine di ogni proiezione i registi e gli autori, esperti e ricercatori coinvolti nella realizzazione dei film, nonché i volontari dell'associazione, si confronteranno con il pubblico**, raccogliendone le impressioni, le esperienze, le attese. In relazione ai temi trattati, saranno a disposizione del pubblico alcuni materiali informativi e brevi guide riferite a realtà locali presenti sul territorio, per promuovere azioni concrete di cambiamento.

Il primo film - “Genuino clandestino”, con la regia di Nicola Angrisano (Italia, 2011, 70') – è stato presentato venerdì 20 settembre, presso la sala della CdQ San Salvario. Il film, attualissimo nonostante sia del 2011, racconta una forma di “resistenza” che sta trovando spazio: quella degli ideali da rivendicare che ruotano intorno alla genuinità e alla veracità di cipolle, patate e insalatine che ogni giorno invadono pacificamente le nostre tavole, nonché la “lotta” di decine di coltivatori e contadini in tutta Italia che parlano del sistema dell'agroindustria in Italia.

Uno degli intervistati, nel corso del film, spiega come **la problematica “terra” sia tornata prepotentemente al centro del dibattito politico nazionale e internazionale**. Nel 2011, infatti, si sentiva (e ancora oggi si sente) con forza la necessità di parlare di cibo e produzioni agricole, di sistemi di distribuzione e vendita: i nodi da sciogliere e gli interessi da più parti sono su questi temi ancora tantissimi.

Il regista **Nicola Angrisano** nel film **si avventura tra coloro che hanno deciso di rimanere ai margini del mercato globale**, non rispondendo a logiche “abituali”, ma cercando invece di riportare in auge la “sovranità” del consumatore, più consapevole dei prodotti che acquista e più critico nelle scelte.

Dopo la proiezione, nel corso del dibattito con il pubblico, sono intervenuti **Salvatore Collarino, presidente del Banco Alimentare in Piemonte**, e **Federica Previtali, ricercatrice dell’Università di Helsinki** sul tema dell’eredità – non solo ambientale – che stiamo lasciando alle generazioni future.

Collarino ci racconta il lavoro del Banco Alimentare e le sue azioni, ma non solo: *«Svolgiamo un’attività all’apparenza semplice in modo complesso: recuperare il cibo che non può più essere distribuito ed essere inserito nella catena di distribuzione alimentare per renderlo disponibile alle persone in difficoltà del territorio. Annualmente in Piemonte distribuiamo circa 9.400 tonnellate di cibo che va sulle tavole di circa 110mila piemontesi che per vari motivi non riescono a soddisfare questo bisogno primario di cibo per le proprie famiglie. L’attività più rilevante pubblica avviene nella giornata nazionale della colletta alimentare a novembre; si tratta di un gesto semplice a cui è invitata tutta la popolazione, che può dedicare un pezzo di spesa alle persone bisognose»*. Sul film proiettato nell’ambito del festival, Collarino parla di “testimonianza” interessante della *«concezione della vita e del lavoro nel mondo dell’agroalimentare. Dal 2011 – continua – le cose sono cambiate, per esempio nei dati del bisogno alimentare, della povertà, dello spreco, aumentati in modo rilevante, ma i temi del film restano molto attuali: per esempio le attività di spreco all’interno della filiera, che di per sé è uno dei motivi principali dell’esistenza del Banco Alimentare, che si occupa quindi di intercettare gli alimenti prima che diventino spreco, per renderli disponibili a chi è in difficoltà»*.

«All’Università di Helsinki – ci racconta invece Previtali – faccio parte di un [progetto](#) che si chiama Material and Environmental Legacies in the 21st Century, quindi le eredità materiali e ambientali nel 21esimo secolo. Ci occupiamo di investigare il tema delle eredità sotto vari punti di vista. La domanda che ci ispira è: cosa ci stiamo lasciando alle spalle? Cosa abbiamo ricevuto? In questo momento pensiamo soprattutto all’ambiente, cosa abbiamo ricevuto e cosa lasciamo alle generazioni future? Il tema dell’ambiente è sempre più critico. Sono a Torino perché nella ricerca abbiamo quattro casi studio, quattro nazioni con una ricerca comparativa. Gli altri Paesi sono Corea del Sud, Svezia e Stati Uniti. Torino è stata scelta per la sua storia, l’eredità industriale e il cambiamento della città. Per noi è importante capire come avvengono i processi sociali tra generazioni, capire come si possono trovare soluzioni diverse». Previtali ci parla poi anche delle impressioni che le ha lasciato il film, di ispirazione per le diverse possibilità che propone: *«Si vedono possibilità altre rispetto a quelle che conosciamo, pensando a un consumo diverso, a modi di agire diversi. Il problema è però il tema della non conoscenza delle opzioni, cui bisogna trovare un modo per porre rimedio, per trovare alternative concrete e offrire alle persone una scelta»*.

Ulteriori informazioni

<https://genuinoclandestino.it/>

<https://openddb.it/film/genuino-clandestino/>

Ulteriori suggerimenti per ridurre lo spreco personale sono disponibili sul sito di Triciclo

Questi i prossimi appuntamenti in programma

Inizio ore 20:45

CdQ San Salvario Via Morgari, 14 – Torino

Polo culturale Lombroso16 – Via Lombroso, 16 – Torino

- venerdì 27 settembre, presso la sala della CdQ San Salvario – “Non morirò di fame”, Italia, 2023, 90’. Regia di Umberto Spinazzola
- giovedì 3 ottobre, presso la sala del Polo culturale Lombroso16 - “Stracci”, Italia, 2020, 52’. Regia di Tommaso Santi
- giovedì 10 ottobre, presso la sala del Polo culturale Lombroso16 – “Slay”, Stati Uniti, 2022, 85’. Regia di Rebecca Cappelli.

Per maggiori informazioni

Prenotazione (ingresso libero e gratuito fino a esaurimento posti) <https://bit.ly/24prenota>

Programma con tutte le informazioni e le curiosità <https://bit.ly/F8-24>

Sito <https://www.triciclo-odv.org/>

Facebook <https://www.facebook.com/Triciclo4Ambiente/>

Instagram https://www.instagram.com/triciclo_odv/

Telefono: 338 7732961

Email info@triciclo-odv.org

Torino, 25 settembre 2024